



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

Roma, 10 giugno 2015

*ALLE OO.SS. RAPPRESENTATIVE DEL PERSONALE
DEL CORPO NAZIONALE VV.F.*

L O R O S E D I

OGGETTO: Dispositivo di soccorso EXPO Milano 2015 - Informativa.

Per opportuna informazione.

UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Roma, data del protocollo

Alle Direzioni Regionali e Interregionali VVF
LORO SEDI

p.c. Alla Direzione Centrale per le Risorse Umane
SEDE

Alla Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie
SEDE

Oggetto: Expo 2015 – integrazione del dispositivo di soccorso.

In riferimento all'oggetto, considerati gli esiti dell'indagine ricognitiva avviata con nota della DCEST prot. n. 4311 del 21.04.2015, si riporta lo schema di assegnazione temporanea di Capo Squadra presso i Comandi della Lombardia a partire dal 12 giugno 2015.

Ogni Direzione può individuare il personale, tra i disponibili, fino al numero indicato nella tabella 1.

Il vitto e l'alloggio verranno resi disponibili dai comandi presso le sedi di assegnazione.

Ogni contingente, suddiviso in due gruppi come indicato nella tabella 1, sarà assegnato a cura della Direzione Lombardia al Comando di Milano ed ai Comandi della Lombardia secondo quanto illustrato nella tabella 2 ovvero secondo differenti modalità stabilite dal Direttore Regionale in ragione delle esigenze operative.

Il primo contingente verrà avvicendato da un secondo e da un terzo, sempre di 100 unità, per i due periodi successivi dal 12 luglio al 12 agosto e dal 12 agosto al 12 settembre 2015.

Tabella 1 – Elenco gruppi contingente Capi Squadra

Gruppo A	Gruppo B
4 unità Direzione Basilicata	8 unità Direzione Campania
5 unità Direzione Liguria	10 unità Direzione Lazio
4 unità Direzione Marche	3 unità Direzione Friuli V.G.
2 unità Direzione Molise	2 unità Direzione Emilia R.
1 unità Direzione Piemonte	4 unità Direzione Abruzzo
20 unità Direzione Sicilia	5 unità Direzione Calabria
9 unità Direzione Toscana	8 unità Direzione Puglia
5 unità Direzione Veneto	8 unità Direzione Sardegna
	2 unità Direzione Umbria
Totale 50 unità	Totale 50 unità



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Tabella 2 – Modalità di rotazione e periodi di assegnazione nei Comandi VVF Lombardia		
Periodo	Comando VVF Milano	altri Comandi VVF Lombardia
Dal 12.06 al 26.06	Gruppo A	Gruppo B
Dal 27.06 al 12.07	Gruppo B	Gruppo A
Dal 12.07 al 27.07	Gruppo A	Gruppo B
Dal 28.07 al 12.08	Gruppo B	Gruppo A
Dal 12.08 al 27.08	Gruppo A	Gruppo B
Dal 28.08 al 12.09	Gruppo B	Gruppo A

Si autorizza altresì l'invio in missione presso il Comando di Milano, per 3 periodi come già definito per i Capo Squadra, di contingenti di 10 Sostituti Direttore ed Ispettori Antincendi, tra i disponibili, dalle seguenti Direzioni ed individuati a cura dei relativi Direttori:

3 unità Direzione Sicilia	1 unità Direzione Sardegna	I unità Direzione Lazio
1 unità Direzione Calabria	1 unità Direzione Abruzzo	1 unità Direzione Campania
1 unità Direzione Veneto	1 unità Direzione Umbria	

I Direttori possono autorizzare l'impiego degli automezzi di servizio secondo i criteri indicati nella nota prot. n.15285 del 28.10.14, ovvero il mezzo ferroviario o il mezzo aereo se economicamente più vantaggiosi.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(GIOMI)